

## Per un 2019 di speranza e fiducia...

### Ciò che manca è la fede

Il rapporto presentato il giorno 7 dicembre rappresenta una realtà che dovrebbe come minimo indurre a una profonda riflessione, se non addirittura allarmare, qualunque persona dotata di un minimo di buonsenso e di senso di responsabilità verso le generazioni future. La cosa più preoccupante a mio avviso è rappresentata da questo sentimento che il rapporto definisce di "incattivimento".

Arrabbiati, soli, senza fede, in attesa che qualcun altro risolva i nostri problemi. Una realtà angosciante. La riflessione che vi propongo potrebbe



sembrare non appropriata al ruolo di Sindaco, di padre di famiglia, di persona che sente di avere anche le proprie responsabilità.

Però quello che mi sento di dire è molto semplice: dobbiamo avere maggior fede!

Non si tratta "semplicemente" nella fede in un "Dio, creatore di tutte le cose visibili ed invisibili", cosa questa che sembra oramai per pochi, ma a una fede in sé stessi.

Questa è la vera crisi!!! Questa è la maledizione dei nostri tempi, che affligge gli individui e li rende, scusatemi se mi permetto, sempre meno umani, ovvero sempre più lontani dalla loro natura, causandogli conflitti e instabilità.

Stiamo perdendo la nostra natura, la nostra vera essenza, ovvero quella umanità e quella capacità di amare, noi stessi *in primis*, il prossimo e tutto ciò che ci circonda. E in tutto questo prevale un senso di egoismo che si sta radicalizzando facendo perdere, lo ripeto, la nostra umanità.

Certo sui *social* e nei moderni mezzi di comunicazione si usa, o meglio si abusa, della parola Amore, si sprecano cuoricini e baci: ma quanto distanti siamo nei nostri gesti quotidiani da quella realtà? Allora significa che siamo anche degli ipocriti. Dobbiamo riscoprire la nostra vera natura, quell'innata capacità di amare propria di qualsiasi bambino, dobbiamo rafforzare questo, perché questa è l'unica cosa di cui ha veramente bisogno ogni individuo. Senza Amore non ci sono possibilità di riuscire a sentirsi pienamente realizzati nella vita.

Solo il consolidamento delle nostre fondamenta (non solo e semplicemente Fede) ci possono offrire la stabilità, la lucidità e la forza per affrontare le sfide del mondo... perché il mondo non è il pianeta Terra, ma è la quotidianità che ci circonda, che va affrontata con più Amore, gentilezza, comprensione e gratitudine. Sento che questa è l'unica ricetta che ci può aiutare in questo mare in tempesta.

L'augurio e l'auspicio è che ognuno di noi possa trovare la serenità, che deriva dalla fiducia (Fede), per sviluppare questo sentimento di Amore, affinché il proprio futuro possa essere percepito come qualcosa che dipende molto più da noi stessi di quanto noi in questo momento percepiamo!!!

Buon Natale ed un 2019 di Speranza e Fiducia... ve lo meritate!!!

**Il Sindaco**  
**Andrea Attilio Gava**



*L'Amministrazione Comunale augura Buone Feste*

## 100 anni dalla fine della Grande Guerra

Il 4 novembre in Italia non è un giorno segnato in rosso nel calendario, ma è una festa, anche se si lavora ugualmente: è la giornata dell'unità nazionale e delle forze armate, un tempo molto sentita e oggi meno ricordata.

Il 4 novembre è l'anniversario dell'entrata in vigore del cosiddetto armistizio di Villa Giusti del 1918, col quale si fa coincidere in Italia la fine della prima guerra mondiale. In occasione del 4 novembre, a Caneva, da più di 25 anni, gli Alpini si impegnano per coinvolgere i giovani nel conoscere la storia del proprio Paese.

Con la collaborazione dell'amministrazione comunale, è stato organizzato anche quest'anno un concorso artistico. Hanno partecipato le classi V delle scuole primarie e le classi III della scuola secondaria di primo grado. Il tema degli elaborati era il Centenario dalla fine della Grande Guerra. Ha vinto la classe 5<sup>a</sup> della Scuola "Marconi" di Sarone, con l'elaborato del gruppo di Sally, Lisa, Giulio e Alan.

Il disegno rappresenta una vetta da scalare, il



faticoso raggiungimento della pace come obiettivo per tutti. Il premio sarà una gita primaverile con gli Alpini in un luogo della memoria che verrà scelto a breve da Alpini e insegnanti.

La Cerimonia del 4 novembre 2018 è stata celebrata a Sarone, davanti al monumento ai caduti. Hanno preso parola il Sindaco Andrea Gava; il giovane Lorenzo Varnier, Sindaco del Consiglio Comunale dei Ragazzi; l'Assessore all'Istruzione Francesca Coan; il capogruppo degli Alpini Mauro Chiaradia. Hanno partecipato alla cerimonia anche don Denis Tolardo, il Maresciallo Galli e la Giunta Comunale.

Per la scuola erano presenti la classe vincitrice e alcune insegnanti delle diverse scuole. Si ringraziano i consiglieri comunali e i cittadini che hanno voluto essere presenti in questo momento in cui la collettività deve trasmettere importanti messaggi ai nostri giovani: rammentare il sacrificio di centinaia di migliaia di soldati italiani morti per la Patria, riflettere sugli indelebili segni della guerra nella nostra storia e immaginare insieme un futuro di pace.

## SOCIETÀ

# Il rapporto del Censis

## CHI È IL CENSIS?

Il Censis, Centro Studi Investimenti Sociali, è un istituto di ricerca socio-economica fondato nel 1964, svolge da oltre cinquant'anni una costante e articolata attività di ricerca, consulenza e assistenza tecnica in campo socio-economico. Tale attività si è sviluppata nel corso degli anni attraverso la realizzazione di studi sul sociale, l'economia e l'evoluzione territoriale, programmi d'intervento e iniziative culturali nei settori vitali della realtà sociale: la formazione, il lavoro e la rappresentanza, il welfare e la sanità, il territorio e le reti, i soggetti economici, i media e la comunicazione, il governo pubblico, la sicurezza e la cittadinanza.

Il lavoro di ricerca viene svolto prevalentemente attraverso incarichi da parte di ministeri, amministrazioni regionali, provinciali, comunali, camere di commercio, associazioni imprenditoriali e professionali, istituti di credito, aziende private, gestori di reti, organismi internazionali, nonché nell'ambito dei programmi dell'Unione europea.

L'annuale «Rapporto sulla situazione sociale del Paese», redatto dal Censis sin dal 1967, viene considerato il più qualificato e completo strumento di interpretazione della realtà italiana.

## IL RAPPORTO 2018: SFIORITA LA RIPRESA ECONOMICA GLI ITALIANI ADESSO SI SONO INCATTIVITI

Presentato venerdì il cinquantesimo rapporto dell'Istituto con poche luci e molte ombre, abbiamo smarrito la fiducia e non riconosciamo più miti e divi. Boom dei single. C'è una parola chiave che il Censis sceglie quando presenta il suo rapporto annuale. Quest'anno è: la cattiveria. E viene dopo il rancore del 2017. Ci rende cattivi l'economia che non decolla, il patto sociale che si è rotto, l'ascensore sociale che non funziona: meno di un italiano su 4 (il 23%) pensa di avere una situazione socio-economica migliore di quella dei propri genitori. Di più: il 96% delle persone con un basso titolo di studio e l'89% di quelle con basso reddito sono convinte che la loro condizione non cambierà mai. Così come il 56,3% di tutti gli italiani pensa che le cose nel nostro Paese non sono affatto cambiate. Ed è difficile farle cambiare quando

abbiamo smarrito anche i miti, gli eroi, forse anche i santi. Un italiano su due (il 49,5%) è convinto che chiunque può diventare famoso, basta internet, e dunque i modelli a cui ispirarsi non servono più.

## IL «SOVRANISMO PSICHICO»

Al Censis adottano spesso frasi e perifrasi per descrivere la nostra situazione sociale, il nostro sentire anche politico. Quest'anno è la volta del «sovrano psicologico» usato per raccontare la nostra subordinazione mentale alla ricerca di un sovrano autoritario a cui chiedere stabilità. Questo sovrano psicologico è il risultato della cattiveria che gli italiani provano, un sentimento che si basa su un ascensore sociale che si è rotto o, forse, non ha mai funzionato.

## NON CRESCONO I SALARI

Forse basterebbe un solo dato a riassumere la crisi di un'Italia dove l'economia non soltanto non decolla ma è stagnante da davvero troppo tempo: in 17 anni il salario medio degli italiani è aumentato di 400 euro l'anno, che poi sarebbero 32 euro se calcolati su 13 mensilità. Un paragone con i vicini europei? In Francia nello stesso lasso di tempo si sono trovati oltre 6 mila euro in più l'anno, in Germania quasi 5 mila.

## PESSIMISTI E OSTILI

È facile capire come tutto questo generi un pessimismo che si è strutturato negli anni. Il Censis ci dice che oggi più di un italiano su tre, il 35,6%, è pessimista perché scruta l'orizzonte con delusione e paura e soltanto il 33,1% ha un po' di ottimismo. Facile capire anche come a fronte di tante difficoltà venga spontaneo cercare un capro espiatorio. C'è un'ostilità diffusa verso lo straniero nel nostro Paese: più di sei italiani su dieci (il 63%) la dichiarano apertamente, contro il 52% della media europea. Di più: in Italia il 45% è ostile anche verso gli immigrati comunitari, e quasi il 60% è convinto che tra dieci anni nel nostro Paese non ci sarà un buon livello di integrazione tra etnie e culture diverse.

## I POLITICI TUTTI UGUALI

Siamo cattivi e disincantati, dunque. Non solo miti e santi, ma nem-

meno i politici ci ispirano più: per il 49,5% degli italiani i politici sono semplicemente tutti uguali, ma questo purtroppo lo pensa il 73% dei giovani under 35. Del resto lo si vede nelle urne: in cinquant'anni, dal 1968 ad oggi, gli astensionisti si sono triplicati (passando dall'11,3% al 28,4%) e oggi sono un popolo di 13,7 milioni alla Camera e 12,6 milioni al Senato.

## UN MONDO DI SINGLE

Ci si sposa sempre meno e ci si separa sempre di più. Insieme al patto

sociale, l'Italia registra la rottura delle relazioni affettive stabili. Dal 2006 al 2016 i matrimoni sono diminuiti del 17,4% e le separazioni sono aumentate del 14%. Aumenta la «singletudine»: le persone sole non vedove negli ultimi dieci anni (dal 2007 al 2017) sono aumentate del 50% e oggi sono più di 5 milioni.

## «LAVORO, LAVORO, LAVORO»

«Abbiamo visto sfiorire la ripresa e l'atteso cambiamento miracoloso

non è stata una palingenesi», dice Massimiliano Valerii direttore generale del Censis, spiegando come l'Italia sia anche «orfana di una narrazione forte entro la quale costruire la nostra identità e radicare il nostro benessere». Oggi purtroppo prevalgono «una coscienza infelice, una speranza senza compimento». E Valerii si chiede: da dove e da cosa ripartire, per poi risponderci, senza alcun dubbio: «lavoro, lavoro, lavoro».

*Dal Corriere della Sera  
di Alessandra Arachi*



HAI UN LIBRO  
NEL CASSETTO?

Cerchi un  
editore?

Chiamaci!

**PUBLIMEDIA**

Conegliano (TV)

Tel. 0438 1791484

349 4081615

Fb: Publimedia Editore

**IL PIAVE**

Abbonati a Il Piave  
il giornale dei Veneti  
in Italia e nel Mondo

Info:

0438 1791484

349 4081615

www.ilpiave.it

**ONORANZE FUNEBRI**

Servizio 24 h

**S.A.T.** s.n.c.

di Amadio - Romanet & C.

Via Trieste, 29

CANEVA

Tel. 0434 799273

Cell. 337 545935

### LA CITTÀ

Reg. presso il Tribunale  
di Treviso n°57/2007

**Direttore Responsabile**

Alessandro Biz

**Editore**

Associazione Culturale Il Piave  
Via Friuli, 7 - 31020 S. Vendemiano /TV  
tel. 0438 1791484 - 349 4081615

**Stampa**

Centro Stampa Editoriale srl  
Grignano di Zocco /VI

### Caneva in Comune

Periodico della

Amministrazione Comunale  
di Caneva

**REDAZIONE**

Andrea Attilio Gava  
Luciano Borin - Alessandro Biz  
In prima pagina foto di Fabio Furlan

Si ringraziano le aziende che hanno  
contribuito alla realizzazione  
della pubblicazione

**BIZ**

**PANIFICIO - PASTICCERIA**

Via Chiaradia, 17 - CANEVA

Tel. 0434 799264

## TERRITORIO

# Quel nubifragio del 26 agosto

Il 26 agosto 2018 rimarrà certamente una data che ricorderemo nella storia della nostra comunità. Infatti nella notte fra sabato 25 e domenica 26 un violento nubifragio si è abbattuto sulla pedemontana, con precipitazioni che hanno toccato dei livelli record. Sono stati registrati 120 mm di pioggia in due ore, nella zona sopra la frazione di Villa di Villa, con precipitazioni cumulate nelle 12 ore di circa 200 mm. registrate nella zona di Sacile.

Tanta acqua così si è vista, fortunatamente, rarissime volte. Tale evento eccezionale ha causato gravi danni a tutto il territorio compreso fra i comuni di Sarmede, Cordignano e Caneva. Infatti le precipitazioni hanno messo in crisi tutta la rete idrografica del bacino del Meschio, del Grava e del Rosta, causando la tracimazione del rio Ruio nella frazione di Villa di Villa, del torrente Friga in comune di Cordignano, acqua che inevitabilmente si è abbattuta con una improvvisa ondata di piena, allagando tutto il territorio a sud della frazione di Stevenà e la frazione di Fratta.

Doveroso sottolineare che, per quanto riguarda il nostro territorio, negli anni sono stati fatti numerosi interventi straordinari per la difesa del territorio ed evitare le esondazioni. Basti pensare solo alla realizzazione della cassa di espansione che, pur avendo svolto la propria funzione, in questo caso non è stata sufficiente a contenere tutte le precipitazioni.

L'interrogativo che si è posto l'amministrazione comunale è stato proprio quello di capire quali azioni sia possibile intraprendere per gestire fenomeni eccezionali, ai quali a detta degli esperti dovremmo sempre più abituarci.

Per questo motivo abbiamo agito in due ambiti: da un lato incontrando e sensibilizzando il vicino Veneto affinché valuti in maniera approfondita lo stato di manutenzione della propria rete idrografica che riversa le sue acque nel nostro territorio, dall'altro coinvolgendo esperti in materia, Università di Udine in particolare, affinché ci aiutino a comprendere alla luce dell'evoluzione dei fenomeni atmosferici, quali siano le nuove potenziali criticità che possono rappresentarsi sul territorio, attraverso uno studio approfondito, dal quale emergano anche i possibili interventi da realizzare in futuro, con l'obiettivo di eliminare, o quantomeno contenere al minimo gli effetti di questi nuovi fenomeni.

Per cercare di dare risposta a quei cittadini che purtroppo hanno subito dei danni a causa dell'alluvione, abbiamo prontamente avanzato alla Regione la richiesta del riconoscimento dello stato di emergenza, con assegnazione delle necessarie risorse per il ristoro dei danni patiti da privati e da strutture pubbliche la quale a sua volta ha richiesto al Governo centrale la medesima istanza, in quanto istituzione preposti all'emanazione di questi provvedimenti. Siamo in attesa di conoscere l'esito della richiesta, dalla quale ovviamente dipenderanno anche eventuali risarcimenti. Non appena avremo notizie al riguardo sarà nostra dare ampia informazione.




**TADIOTTO  
SISTEMI**

CANEVA (PN)  
TEL. 0434.79206  
tadiotto@iol.it

- \* TERMOIDRAULICA CIVILE-INDUSTRIALE
- \* RISCALDAMENTO CLIMATIZZAZIONE
- \* ENERGIE ALTERNATIVE
- \* CONDUZIONE IMPIANTI
- \* ASSISTENZA TERMOTECNICA

**PITTORE EDILE**

**LUCA FRANCO**  
cell. 333 9661575

- DECORAZIONI
- RASATI E STUCCHI
- POSA TAPEZZERIA
- VERNICIATURE INFISSI
- ISOLAMENTI TERMICI

## RICORRENZE

# Il tradizionale incontro di Santa Barbara

## Occasione di riflessioni sull'attività del settore minerario

Anche quest'anno si è svolto il tradizionale incontro di Santa Barbara, organizzato dall'associazione italiani minatori ed ex minatori, presieduta da Ernesto Giacomini, sodalizio che racchiude le aziende del settore minerario.

L'evento è iniziato con la tradizionale Santa Messa, celebrata da don Alberto Botteon, arciprete della parrocchia di Caneva, per commemorare i minatori scomparsi e ricevere la benedizione per quelli ancora in forza affinché la sicurezza e saluti possa essere presente nello svolgimento del lavoro quotidiano.

A seguire si è svolto un incontro presso la sala consiliare del municipio alla presenza del Sindaco di Caneva Andrea Gava, di Cordignano Alessandro Biz, dell'assessore all'ambiente di Caneva Tiziano Feltrin, della Sig.ra Carla Franza in rappresentanza delle organizzazioni sindacali del settore.

Un utile momento di confronto e di riflessioni sul momento che sta attraversando il settore e sulle prospettive future.

Logico pensare che anche questo settore risenta del momento particolare dell'economia, con i propri alti e bassi, e dopo i segnali di ripresa avuti fra il 2017 e il 2018, alla fine di quest'anno e per l'inizio del 2019 le previsioni non sono delle migliori. Ovviamente i trend globali dell'industria manifatturiera influiscono anche sull'andamento di questo settore, anche se non è l'unico mercato di sbocco per i prodotti dell'attività estrattiva. Infatti l'altro grande mercato di riferimento, in modo particolare per il bacino di

Sarone, è rappresentato dall'industria dei prodotti dell'edilizia e delle costruzioni. In modo particolare per quanto riguarda l'evoluzione e le tendenze del mercato nonché le normative legate alla realizzazione di nuove opere, le quali prevedono giustamente l'impiego di prodotti derivanti da riciclo, hanno messo in sofferenza una quota importante del prodotto minerario destinato a questo settore. Questo comporta innanzitutto una riduzione della domanda del cosiddetto materiale 0/3, ovvero quel prodotto adatto alla realizzazione di sottofondi stradali e di piazzali.

Qualora la domanda ci sia la remunerazione del prezzo soffre della concorrenza di prodotti da riciclo molto più convenienti del prodotto da Cava. Purtroppo c'è un dettaglio non trascurabile: il cosiddetto 0/3 viene inevitabilmente prodotto a valle di un processo di escavazione e rappresenta circa un terzo del volume totale escavato. Per questi motivi oggi troviamo stoccati presso i bacini estrattivi ingenti quantità di materiali con queste caratteristiche che non trova collocazione sul mercato. La sfida alla quale sono chiamate le imprese del nostro territorio riguarda proprio questo aspetto, pena la sostenibilità economica dell'intero settore. Per questo già da diverso tempo gli operatori stanno ricercando da un lato soluzioni con processi industriali innovativi per la realizzazione di nuovi prodotti, e dall'altro anche l'omologazione e la certificazione di questo prodotto con garanzie prestazionali per l'utilizzo nei cantieri delle grandi opere



(ad esempio terza corsia autostradale).

Altra importante attività svolta dall'associazione Minatori riguarda il coinvolgimento delle scuole del territorio e degli istituti superiori, per renderli consapevoli di questa importante realtà a livello sovregionale, in quanto potrebbero essere un riferimento per il loro futuro professionale e allo stesso tempo il futuro delle attività minerarie dipende anche dalla capacità di attrarre giovani collaboratori.

L'auspicio è che si possa trovare presto un riequilibrio in questo settore che, seppur con il proprio innegabile impatto sul nostro ambiente, ha d'altro canto garantito un certo numero di posti di lavoro

nonché delle importanti risorse per il bilancio comunale, tali da consentire anche in questi anni di scarse disponibilità economica, di poter attuare delle politiche fiscali nonché sociali che pochi comuni avrebbero potuto permettersi. Basti pensare al fatto che le tariffe lega-

te ai servizi scolastici (scuolabus e mensa) sono ferme da dieci anni, con una percentuale di copertura mediamente inferiore al cinquanta per cento, oltre al cosiddetto buono scuola, altro intervento finalizzato al sostegno delle famiglie con figli in età scolastica.

## Arrivati i nuovi parroci



Don Alberto



Don Denis

Dallo scorso 20 ottobre alla guida delle comunità cristiane ci sono due nuovi parroci:

Don Alberto Botteon nominato moderatore dell'unità pastorale "Canevese", di cui è nominato arciprete-parroco, e le parrocchie di Fiaschetti, di Fratta, di Sarone e di Stevenà, delle quali è nominato parroco. Lascia la cura pastorale della parrocchia di San Giorgio di Livenza in Caorle, assunta nel 2011, e l'incarico di moderatore dell'unità pastorale di Torre in Torre di Mosto.

Don Denis Tolardo è stato nominato vicario parrocchiale delle parrocchie di Caneva, di Fiaschetti, di Fratta, di Sarone e di Stevenà,

nell'unità pastorale "Canevese". Lascia il servizio pastorale finora svolto nelle parrocchie di Mel e di Carve - Pellegai, nell'unità pastorale "Zumellese".

Un ringraziamento per l'attività pastorale dai parroci Don Luca Modolo, nominato Arciprete-parroco di Chiarano e di Fossalta Maggiore, e parroco di Cavalier, nell'unità pastorale di Chiarano e a Don Fulvio Silotto, nominato Arciprete-parroco di Ogliano e parroco di Scomigo, nell'unità pastorale Monticella.

L'augurio è che la loro attività pastorale possa accrescere e rafforzare la fede nelle nostre comunità.



## MOLINO ZANUSSO MARIO

di Zanusso Monica & c. snc

**Commercio cereali**  
**Essiccazione cereali**  
**Prodotti per l'agricoltura**

Via Luigi Cadorna - Fiaschetti di Caneva - Tel. 0434 77025

www.FarmaciaSommacal.it



Caneva (PN) **farmacia**  
**SOMMACAL**

Piazza Martiri Garibaldini, 3 - 33070 CANEVA (PN) - Tel. 0434 79025

**Farmaci**  
**Omeopatia**  
**Dermocosmesi**  
**Prima infanzia**  
**Prova glicemia**  
**e colesterolo**  
**Prenotazioni Cup**

## AMMINISTRAZIONE

# Caminando e ciacolando... con le associazioni

**D**omenica 9 settembre la Festa delle Associazioni di Caneva ha raccolto tante famiglie per una piacevole giornata di socialità.

A metà pomeriggio tutti i partecipanti sono partiti dal parco di Villa Frova per godersi una passeggiata di 5 km per le strade di Stevenà e Caneva. A guidare il gruppo Giorgio Zampieri e i racconti di Luciano Borin. Gli altri volti

del mondo dell'associazionismo che si sono spesi per la buona riuscita della festa sono gli attuali componenti del Tavolo delle Associazioni: Gigi Vecchione, Luca Franco, Rita Bolzon, Stefania Roder, Evio Zanchetta, Patrizia Marosa, Stefano Carlet, Fernanda Del Puppo, Gianpietro Zanette.

A supporto del tavolo, che si raduna tutto l'anno, ci sono l'Assessore all'Associazionismo Benedetta Fedrigo e il tecnico Francesca Marchioni. Dopo la passeggiata, al parco di Villa Frova, i partecipanti hanno condiviso l'assaggio di dolci e spuntini assistendo ad un divertente concerto dell'Impero Yamatai, co-

verband di sigle cartoon.

Tante le famiglie e i bambini che hanno goduto di questa giornata di Festa. Gli obiettivi dell'iniziativa erano la socialità e la condivisione: dare ai vari gruppi associativi l'opportunità di incontrarsi per far nascere nuovi solidali rapporti e idee per la collettività. Gli intenti sono dare visibilità non solo ai gruppi,

ma soprattutto allo spirito di collaborazione, e di dialogo tra associazioni; poi fornire in questa giornata un ambiente accogliente per dare spazio a questi valori che debbono contagiare i giovani, dei quali il mondo del volontariato ha bisogno.

Il successo di questa semplice festa è stato il prezioso spirito di generosità ed entusiasmo di tutti questi volontari delle associazioni. Un doveroso saluto e un sentito ringraziamento anche al cuore sempre grande e generoso del compianto Marco Coan ideatore delle locandine della festa, prematuramente scomparso all'età di 44 anni.



Via L. Cadorna, 19  
33070 Fiaschetti di Caneva (PN)  
Tel/fax 0434 77568

[officinapoletto@libero.it](mailto:officinapoletto@libero.it)

Marco 348 0156979 - Moreno 348 0156978

[www.officinapoletto.it](http://www.officinapoletto.it)

## GRUPPO VACANZE A RIMINI

Anche nel 2018 l'amministrazione comunale ha curato l'organizzazione del soggiorno climatico di settembre a Rimini. Il gruppo è stato accompagnato anche quest'anno da Patrizia Marosa, che si è presa cura del gruppo proponendo escursioni e divertenti attività. Un sincero grazie a lei, ma anche al tecnico comunale Patrizia Fedrigo, che ha seguito con professionalità l'organizzazione del soggiorno, dando disponibilità e ascolto ai partecipanti e alle loro esigenze. Al rientro, l'Assessore alle Politiche sociali Benedetta Fedrigo aspettava il gruppo a Stevenà per dare il "bentornati" e raccogliere l'entusiasmo e i commenti sulla vacanza.

## A NATALE GIOVANI MUSICISTI DI CANEVA SI ESIBISCONO PER I NOSTRI ANZIANI

Sabato 22 dicembre l'Amministrazione comunale invita gli anziani del comune a Villa Frova per il tradizionale scambio di auguri natalizi. Teresa Lucchese coordina con entusiasmo un piccolo gruppo di giovani musicisti, che regala un grazioso concerto ai presenti. Un sincero ringraziamento a Elisabeth, Prisca, Lorenzo e Mirco, che anche lo scorso anno hanno scelto di prendersi questo impegno per la comunità, dimostrando di volersi dedicare agli anziani attraverso la loro passione. Cogliamo l'occasione per porgere a coloro che non potranno essere presenti alla festa i più cari auguri per un sereno Natale e per un nuovo anno di salute e gioia.

## IL VOLONTARIATO A CANEVA

Mercoledì 19 dicembre l'Amministrazione comunale incontra a Villa Frova il mondo del volontariato. Ringraziare i tanti volontari che in ogni campo dedicano il loro tempo a servizio degli altri è un doveroso momento per riflettere insieme sul senso dell'impegno civile per Caneva. In questa festa si raccolgono le motivazioni che spingono i nostri volontari a mettersi al servizio del prossimo, oltre ai racconti di vita vissuta: Protezione Civile, pediautisti, conduttori gruppi di cammino, volontari del Centro Anziani, nonni vigili, accompagnatori dei bambini sui pulmini, accompagnatori di anziani verso centri diurni e ospedali. Sono più di un centinaio coloro che gratuitamente e quotidianamente prestano servizio come volontari nel nostro Comune.

## SOCIALE - ISTRUZIONE - GEMELLAGGI - FAMIGLIA

## Sostegno alla famiglia

*Quando arriva un bambino  
informazioni utili*

### CARTA FAMIGLIA

L.R. 11/2006: strumento a sostegno delle famiglie, rilasciata ai nuclei familiari con almeno un figlio a carico ed in cui almeno uno dei genitori sia residente nel territorio regionale da almeno 24 mesi. La domanda va presentata in Comune con ISEE ORDINARIO pari o inferiore ad € 30.000; Benefici:

-Sconti sull'acquisto di beni negli esercizi convenzionati;  
-Beneficio energia elettrica (rimborso sulla spesa annua di energia elettrica)

-L.R.14 del 30 marzo 2018: per i figli nati o adottati negli anni 2018 e 2019 con ISEE MINORI pari o inferiore a € 30.000 in possesso di "carta famiglia" € 1.200,00 annui per tre anni a decorrere dal mese di nascita o adozione.

La domanda va presentata in Comune.

### ASSEGNO DI MATERNITÀ DEI COMUNI

L.R. 448/2009: Rivolto alle mamme che non avranno altre forme di indennità di maternità. La domanda va presentata in Comune ed è erogata dall'INPS. Per l'anno 2018 il limite di reddito ISEE è stato stabilito in € 17.141,45.

La domanda va presentata in Comune.

### ASSEGNO AI NUCLEI FAMILIARI CON ALMENO TRE FIGLI MINORI

L.448/1998: Rivolto ai nuclei familiari con almeno tre figli minori. La domanda va presentata in Comune ed è erogata dall'INPS. Per l'anno 2018 il limite di reddito ISEE è stato stabilito in € 8.555,99. La domanda va presentata in Comune.

### BONUS MAMME DOMANI

Rivolto alle future mamme. La domanda va presentata presso i CAF o direttamente on line con il PIN Personale all'INPS dall'ottavo mese di gravidanza o entro un anno dalla nascita. Bonus di € 800,00 Nessun Limite di reddito.

### BONUS "RENZI"

Erogazione di un contributo economico direttamente in busta paga ai lavoratori beneficiari qualora in possesso dei requisiti di reddito e di lavoro. La nuova Legge di Bilancio 2018 ha stabilito i nuovi limiti di reddito che passano da 24.000 a 24.600 euro e da 26.000 a 26.600 euro. La domanda va presentata presso i CAF.

SGATE: Compensazione della spesa sostenuta per la fornitura di energia elettrica e per la fornitura di gas naturale: Lo sconto verrà applicato dai gestori direttamente in bolletta. La domanda va presentata in Comune o presso i CAF. Per l'anno 2018 il limite di reddito è fissato in € 8.107,50 (20.000 se si hanno più di tre figli fiscalmente a carico).

Dal 1° luglio 2018, coloro i quali rientrano nel bonus SGATE potranno usufruire anche del BONUS IDRICO. La domanda va presentata in Comune o presso i CAF allegando alla domanda copia di una fattura del servizio idrico.

Sono state diciannove le richieste inoltrate per i figli nati nell'anno 2018, di cui già 16 hanno ricevuto l'erogazione da parte del Comune con i fondi della Regione.

## Gli speciali auguri natalizi di Neumarkt



Innanzitutto uno splendido albero, il più grande mai arrivato in 15 anni, portato come di consueto e donato da Jürgen Von Roennebeck dell'associazione Freundkreis Caneva in collaborazione con Amici di Neumarkt.

L'accensione dell'albero viene accompagnata sempre dalla corona dell'avvento proprio nella prima domenica di questo periodo liturgico. Inoltre in questa occasione c'è stato

anche l'augurio di Natale del Sindaco di Neumarkt Erwin Baumgartner, accompagnato dal vicesindaco, con parole di pace per il mondo e nello specifico per l'amicizia che ci accompagna ed il grande lavoro che negli anni si continua a fare per mantenere vivi questi rapporti che vanno oltre le distanze e le difficoltà del tempo. 'Un esempio per l'Europa e di pace nel mondo, che proprio a distanza di 100

anni dalla fine della Grande Guerra, pare non aver fatto tesoro della storia e delle innumerevoli stragi passate'.

Queste le parole del Sindaco Erwin Baumgartner che assieme ad Andrea Gava ha augurato un sereno Natale e felice Anno Nuovo a tutti i cittadini di Caneva, invitandoli già per una occasione importante l'anno prossimo a Neumarkt. Il 750° anniversario della nascita della città.

## Caneva tra storia e natura

L'8 novembre si è tenuta la passeggiata Caneva tra Storia e Natura.

La frazione coinvolta quest'anno è stata Stevenà.

Alla passeggiata hanno partecipato tutte le classi della scuola Primaria di Caneva e Sarone e durante il percorso sono state preallestite delle tappe per spiegare il territorio dal punto di vista storico e naturale, con delle informazioni riguardanti la geomorfologia, la fauna ed anche la storia della gente e dei borghi.

Le guide erano gli stessi studenti, in questo caso delle classi IV, che prima della passeggiata sono stati formati per alcune ore, per poter trasferire ai loro compagni tutte le informazioni necessarie con parole semplici da coetanei.

Una delle novità di questa edizione è stata l'apertura della centrale dell'Enel, prima tappa, alla quale sono seguiti i borghi di Stevenà, le cave, la Piazza San Marco e Villa Frova. Durante la passeggiata i ragazzi hanno dato sfogo alle loro attitudi-

ni fotografiche, partecipando così al concorso fotografico organizzato dal Sig. Rupolo, in ricordo del figlio Stefano, che in primavera vedrà allestita una mostra con tutte le foto vincitrici e particolari di questa bellissima passeggiata.

Questo è un modo per far conoscere in maniera più approfondita ai ragazzi il nostro territorio, rendendoli consapevoli di quante caratteristiche importanti ci circondano e dando loro un'opportunità di imparare camminando semplicemente tra la splendida natura che ci circonda.

Importante è sempre la presenza e

collaborazione di diverse associazioni e volontari, che anche quest'anno si sono resi disponibili per accompagnare i ragazzi durante il percorso a piedi, fare da sorveglianza alle 'guide' che dovevano aspettare i gruppi nelle varie tappe, e formarli per l'aspetto storico approfondito della frazione di Stevenà. Quindi un grazie all'Associazione Famiglie IC Caneva, Polcenigo; ai volontari dei gruppi di cammino, al Sig. Giancarlo Rupolo, al Signor Borin Luciano.

Senza il lavoro dei volontari e delle associazioni, tutte queste iniziative sarebbero difficili da organizzare.

## Laboratori

All'interno della mostra "Passioni illustrate", nelle giornate del 13 e 14 dicembre le classi 3e della scuola Primaria di Caneva Istituto Zanzotto e i bambini grandi della Scuola Materna Bortolussi hanno partecipato a dei laboratori di arte grafica tenuti da Caterina Santambrogio.

Questi laboratori finanziati dall'amministrazione comunale, coordinati dal Centro Culturale Casa A. Zanussi di Pordenone, hanno permesso ai bambini di esprimere la loro fantasia lavorando in squadra e condividendo dei momenti che uniscono il divertimento allo sviluppo delle abilità artistiche ed al lavoro di gruppo.

impresa **SANTIN IVO s.a.s.**  
costruzioni - restauri - isolamenti - tetti - mini scavi

di Enos Santin  
e Fabrizio Mella

Via XXV Aprile, 17/a  
SARONE di Caneva  
Tel. 333 3724976

**Fiori e Foglie laboratorio floreale**

**Fiori e Foglie di Santin Cristina**  
Via Marconi, 40 CANEVA - Tel./Fax 0434 799393

**PRADEGO**  
VIGNETO GIARDINO

VITICULTURA BIOLOGICA

33070 CANEVA (PN) Via Pradego, 13

INFORMAZIONI E ACQUISTI  
Roberto Nadin - Tel. 0039 338 7170889 - robertonadin@libero.it

## LAVORI PUBBLICI

## La piazza di Sarone



L'idea dell'amministrazione di realizzare una nuova piazza per la frazione di Sarone, viene per la prima volta sottoposta ai cittadini nel corso delle assemblee pubbliche tenutesi nel giugno del 2017.

Durante il dibattito i cittadini intervenuti hanno espresso ad amplissima maggioranza la volontà di realizzare un intervento che trasformi la piazza, attualmente adibita a parcheggio, in un luogo di incontro e socializzazione. Vista la volontà espressa l'amministrazione comu-

nale ha incaricato un progettista di redigere una proposta progettuale presentata lo scorso settembre nell'assemblea pubblica annuale.

Per considerare una piazza un luogo di incontro, come richiesto dai cittadini, devono essere presenti la qualità dell'accoglienza e dell'urbanità come valori simbolici condivisi. Essi si concretizzano quando la piazza è considerata un luogo sicuro, riparato dal traffico, dove si possono svolgere quelle semplici attività sociali e di civile

convivenza quali ad esempio passeggiare, incontrare e dialogare, sedersi ad osservare.

Come si può vedere si tratta di indirizzi progettuali che singolarmente sono semplici ma che nel loro insieme possono ottenere effetti di grande interesse per la qualità urbana di un paese. La proposta presentata ai cittadini è stata accolta positivamente e per questo l'Amministrazione si è impegnata a proseguire l'iter progettuale e quindi realizzare l'intervento.

## Edificio agroalimentare

La realizzazione del fabbricato ad uso agroproduttivo sito a Caneva in Via Mezzacampagna, è stato appaltato alla ditta La Edilegno srl di San Martino di Colle Umberto che il giorno 8 novembre 2018 ha sottoscritto il contratto.

L'opera è stata progettata dall'Arch. Raffaello Tomiet di Caneva, D.L. ing. Andrea Trame, Collaudatore Struttura ing. Vendruscolo e RUP arch. Francesco De Negri, ha un costo di € 391.000,00 con un contributo da privati (Mineraria Sacilese) massimo di € 276.219,00 e sorgerà al posto del vecchio fabbricato "Mulino" della Mineraria Sacilese sito in Via Mezzacampagna, già demolito due anni fa. L'opera prevede la realizzazione di un fabbricato ad uso agroproduttivo che sarà utilizzato come frantoio per la macinazione delle olive con la relativa produzione di olio, vendita e anche per la trasformazione altri prodotti.

L'acquisto della macchina per il frantoio (inserita nella programmazione delle forniture) ha un costo di €

226.096,97 di cui € 210.000,00 finanziato con contributo regionale.

All'interno dello stesso, oltre ai locali per la lavorazione e produzione ci sarà anche un locale per la vendita diretta di prodotti tipici del nostro territorio. Lo stabile avrà una superficie



totale di 300 metri quadri.

Quest'opera è stata voluta dall'Amministrazione Comunale per permettere agli olivicoltori della pedemontana pordenonese di poter trasformare sul territorio

La pedemontana pordenonese rappresenta l'area con la maggior

superficie coltivata ad olivi dell'intera regione, nonché quella con maggiori possibilità di incremento. In tutta la provincia di Pordenone non esiste nessun frantoio oleario. Pertanto l'amministrazione comunale, in accordo con l'assessorato all'agricoltura regionale, intende sostenere una filiera produttiva dell'olio della pedemontana pordenonese. Questo permetterebbe alle numerosissime e piccole aziende già presenti, che sono costrette a trasformare i loro prodotti in strutture lontane dall'area di produzione.

Ci sarebbe così la possibilità di costituire finalmente un consorzio di produttori in grado di trasformare e commercializzare un'eccellenza del nostro territorio in loco, favorendo così il recupero di terreni collinari abbandonati con l'aumento di superfici agricole dedicate a questa coltura, avviando così un processo di sviluppo sostenibile che permetterà la creazione di nuovi posti di lavoro, la valorizzazione dell'intera pedemontana.

## PROGETTO ECO PIAZZOLA



Lavori per la realizzazione dell'eco piazzola, affidati alla ditta FABBRIS srl di CIMOLAIS, realizzata su una superficie di circa 5.500 mq, progettata secondo i moderni criteri funzionali e che offre agevoli percorsi per i conferimenti delle diverse tipologie di rifiuti, è stata inaugurata sabato 10 novembre alla presenza del Sindaco Andrea Gava e della Sig.ra Lorella Bessega vedova dell'onorevole Fulvio Follegot che si adoperò per portare a Caneva il contributo statale.

Un sincero grazie alle Maestranze tutte, allo studio di progettazione, al Direttore Lavori, al collaudatore, al RUP e agli uffici comunali tutti, che si sono prodigati per la realizzazione dell'opera.

Il centro per la raccolta differenziata è costato 355.000 euro con

due contributi di 50.000 euro della Provincia e 100.000 euro dallo Stato. Tale opera consentirà, come ha detto il Sindaco, di realizzare una raccolta più efficiente e funzionale alle esigenze del riciclaggio dei vari materiali, aumentando ulteriormente la percentuale complessiva di recupero dei rifiuti sul territorio comunale. L'intervento eseguito rientrava nel programma di lavori pubblici dell'amministrazione quale priorità per togliere dal contesto abitativo il centro raccolta rifiuti.

Gli orari di apertura del nuovo centro sono:

lunedì 15.00 – 18.00, mercoledì 10.00 – 13.00 e sabato 9.00 – 13.00.

L'accesso per il conferimento è consentito previa esibizione del codice fiscale (tessera sanitaria) o della partita Iva dell'utente.

## PROGETTO AREA CASTELLO

L'Amministrazione Comunale ha affidato un incarico per la progettazione del restauro mura e messa in sicurezza dell'area del Castello di Caneva allo studio dell'arch. Wally Tomè di Oderzo.

Il progetto affidato prevede un costo totale di € 90.000 e si prevedono la sistemazione dei due piazzali con rete di captazione, convogliamento delle acque meteoriche (caditoie con linea di scarico) e messa in sicurezza di alcune aree, in modo da consentire una fruizione sicura all'area. Lo studio tecnico sta redigendo il progetto definitivo con il recepimento



dei pareri della sovrintendenza ai beni culturali.

L'opera consentirà una miglior fruibilità delle aree, aumentando la presenza di visitatori e la possibilità di organizzare ulteriori iniziative in questo splendido e suggestivo luogo, ricco di storia nonché simbolo della nostra comunità.



# TERMOVENETA

Stazioni di servizio carburanti:

**Cordignano - Fiaschetti di Caneva - Roveredo in Piano**

Gasoli per autotrazione, riscaldamento, agricolo, oli combustibili, oli lubrificanti



## LAVORI PUBBLICI

# Progetto copertura campi da tennis



Sono conclusi i lavori di realizzazione della copertura dei campi di tennis e calcetto presso il centro sportivo di Fiaschetti. L'intervento consiste nella realizzazione di una nuova copertura della superficie di circa mq. 2.200 il cui progetto è stato redatto dall'Arch. Mario Bagna. La direzione dei Lavori è svolta dall'Ing. Angelo Salamon e il coordinamento della sicurezza per la

fase di esecuzione è stato affidato all'Arch. Roberto Bove.

La struttura è stata interamente realizzata con portali (pilastri e travi) in legno lamellare che appoggia su plinti in conglomerato cementizio armato.

Ricordiamo che le strutture sono concesse attraverso convenzione all'Associazione Tennis Club Caneva che si occupa della gestione degli

impianti nonché dell'attività sportiva. Il sodalizio fondato nel 1981, presieduto dal Sig. Ugo Cimetta, oggi è il primo club della Regione per numero di soci. È attiva una scuola tennis con una partecipazione che varia fra i 60 e gli 80 allievi allenati da istruttori federali. Da questa scuola è uscita una bella schiera di ragazzi che si sono affermati sia a livello regionale che nazionale.

## Piste ciclabili

La realizzazione di una Rete Ciclabile intende rispondere alla necessità di diffondere l'utilizzo della bicicletta quale mezzo di trasporto, capace di soddisfare anche gli spostamenti sistematici casa - scuola e casa - lavoro e di accesso ai servizi.

L'Amministrazione Comunale ha individuato 3 percorsi di pista ciclopedonale e ciclabile che sono:

Pista ciclopedonale legata al progetto di riqualificazione urbana del tratto sud di via Trieste, delle vie Nazario Sauro e Mezzacampagna con la realizzazione di un parcheggio adiacente via Chiaradia (area retrostante la Canonica di Caneva): tale pista partirà dal cimitero di Caneva e salirà verso Via Trieste sul lato destro e andrà a collegarsi con il marciapiede già esistente di via Trieste (altezza dell'auditorium comunale). Tale progetto ha già ottenuto tutte le autorizzazioni dai vari enti con un costo di € 950.000,00 e un contributo di € 577.000,00 e € 288.000,00 circa di stanziamento di fondi di bilancio proprio. L'Opera pubblica dovrebbe essere cantierabile entro il mese di ottobre 2019.

Pista ciclabile di collegamento tra le frazioni di Caneva e Fratta: La pista viene realizzata con fondi

dell'amministrazione comunale e il costo previsto è di € 500.000,00. A seguito di vari incontri con la cittadinanza e i residenti nelle vie interessate alla realizzazione della pista, l'Amministrazione ha concordato con lo studio Aprilis di Pordenone, la progettazione che prevede il collegamento di Fratta



a Caneva (altezza del cimitero di Caneva e che poi andrà a collegarsi con il progetto di Via Trieste). Tale pista verrà realizzata lasciando Via Mezzacampagna a doppio senso di marcia portando la velocità di percorrenza al limite di 30 km/ora, attraverserà la bretella autostradale e scenderà verso via Nazario Sauro, dove sarà realizzata sul lato destro della via.

Lavori di riqualificazione urbana del tratto delle vie Roma e Marconi e realizzazione di nuova viabi-

lità di penetrazione al centro studi di Caneva: Il progetto del costo di € 1.100.000,00 finanziato per € 830.000,00 da fondi vincolati per legge e per € 270.000,00 con fondi dell'amministrazione comunale, prevede la sistemazione del tratto di strada con relativi marciapiedi da via Marconi (altezza del plesso scolastico) fino a via Roma, intercettazione dell'attuale pista ciclopedonale di Via Pradego. Il progetto prevede una nuova configurazione della viabilità, attraversamenti pedonali, viabilità ciclabile e una serie di lavori a completamento che daranno una nuova veste a questo tratto di strada che porta anche verso la piazza del capoluogo. Verrà inoltre realizzato il nuovo accesso al polo scolastico di Caneva con creazione di un parcheggio e la messa in sicurezza per accesso degli studenti a scuola. La gara aperta per l'affidamento alla progettazione dell'opera, si è svolta tramite l'ufficio appalti convenzionato di Sacile ed entro il mese di gennaio 2019 si saprà a chi verrà affidata la progettazione.

Mentre attraverso l'intervento l'U.T.I. Livenza Cansiglio Cavallo, sono in fase di progettazione i tratti Stevenà - Caneva (scuole) e Fiaschetti - Polcenigo.

## INVESTIMENTI SULLE SCUOLE

Prosegue il cammino intrapreso dall'Amministrazione Comunale per gli interventi negli edifici scolastici. Dopo gli interventi alla scuola primaria di primo grado di Sarone e alla scuola dell'infanzia di Stevenà, ora è la volta della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado del capoluogo. Due interventi analoghi per una spesa complessiva di circa € 1.528.000,00. Sono interventi necessari per garantire la maggior sicurezza possibile agli studenti.

Per la scuola primaria di primo grado del capoluogo l'importo complessivo è di € 528.000,00, il progetto è stato assegnato all'arch. Francesco Scarabellotto di Sacile e dopo le verifiche che sono state eseguite sul posto, siamo in attesa del progetto preliminare di fattibilità. Al progettista abbiamo chiesto di valutare la possibilità di ricavare alcune nuove aule in modo da garantire nuovi spazi per riunire in un unico plesso tutte le classi che attualmente sono distaccate presso la segreteria della scuola.

Per la scuola secondaria di primo grado l'importo è pari a € 1.000.000,00 e lo studio di progettazione dell'opera è stato assegnato all'ing. Bisiol di San Donà di Piave, che dovrebbe consegnare entro fine dicembre 2018 il progetto preliminare di fattibilità.

Per la scuola dell'infanzia di Sarone, le somme stanziare inizialmente sono insufficienti per attuare un intervento completo di adeguamento/miglioramento sismico ed energetico. Per tanto sia in attesa di avere un riscontro dalla Regione su un possibile ulteriore finanziamento, indispensabile per attuare l'opera, siamo in attesa di andare in Regione a chiedere e perorare la causa di un nuovo finanziamento, in quanto quelli attualmente previsti a bilancio non sono sufficienti per attuare un programma di interventi adeguato alla qualità e mole di lavoro da eseguire.

## VERIFICA CONFORMITÀ GIOCHI NELLE AREE COMUNALI

Si è concluso il censimento di tutti i giochi dislocati sulle aree verdi comunali e presso i plessi scolastici al fine di verificare lo stato manutentivo degli stessi. La verifica e il controllo dei singoli giochi è stata eseguita da personale formato e qualificato sulla normativa vigente in tema di sicurezza.

Ora l'Amministrazione Comunale in collaborazione con gli uffici preposti, ha valutato quanto espressamente relazionato dalla ditta con l'impegno ad effettuare un piano di interventi di sostituzione e manutenzione. Nel mese di novembre 2018 è stata avviata una procedura per l'acquisto di alcuni giochi per implementare e/o sostituire quelli installati nelle aree attrezzate di Via Ippolito Nievo, Scuola infanzia di Sarone e Stevenà, e la messa in sicurezza di alcuni giochi attualmente installati presso l'area verde di Via Bellavitis, per una spesa pari a € 18.000 circa.

Si tratta di un primo investimenti al quale l'amministrazione intende dare seguito con ulteriori risorse anche per gli anni a venire nelle altre aree pubbliche attrezzate.

## CANONICA CANEVA

A seguito dell'approvazione da parte dell'Amministrazione Comunale del progetto definitivo esecutivo a cura dello studio tecnico dell'Ing. Pierino Truant, e nonché conforme alle indicazioni concordate, nel corso del sopralluogo del 4 giugno 2012 presso la Casa Canonica, con l'Arch. Nassuato Fabio e la Dott.ssa Cristina Falsarella quali membri della commissione dello stesso ufficio per l'Arte Sacra e i Beni Culturali della Diocesi e l'autorizzazione per l'intervento rilasciata in data 09.03.2015 (Prot. n. ° 2766) dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici, era stata assegnata alla ditta ANDREOLA COSTRUZIONI GENERALI S.P.A. di Loria (TV), con la consegna per l'inizio dei lavori in giugno 2017.

Il progetto prevedeva interventi di miglioramento atti ad aumentare la sicurezza strutturale esistente, una redistribuzione interna dei locali, allo scopo di ricavare al piano primo quattro unità-alloggio distinte ed indipendenti, con il conseguente rifacimento degli impianti

idrico-sanitario, di riscaldamento ed elettrico. Il costo dell'opera che è di € 400.000 ha un contributo regionale di € 232.000 e la somma di € 168.000 a carico dell'Ente con fondi propri.

I lavori sono attualmente sospesi a causa delle difficoltà finanziarie della ditta appaltatrice. È in fase di definizione la possibilità di proseguimento e completamento dei lavori con la nuova ditta subentrata. I lavori potrebbero riprendere con l'inizio del nuovo anno e terminare entro l'estate 2019.

HAI UN LIBRO  
NEL CASSETTO?

Cerchi un  
editore?

Chiamaci!

PUBLIMEDIA

Conegliano (TV)  
Tel. 0438 1791484 - 349 4081615  
Fb: Publimedia Editore

## URBANISTICA

# Il piano eliminazione barriere architettoniche (PEBA) di Caneva

Quando camminiamo o entriamo in un edificio o un negozio, spesso non facciamo caso alla presenza di scalini, ai pavimenti sconnessi, alle porte pesanti o alla difficoltà nel percorrere un tragitto e di usare comodamente e in sicurezza un certo spazio.

Eppure la presenza di alcuni ostacoli fisici può limitare la mobilità e l'accessibilità a coloro che hanno una diversa capacità motoria, oppure che hanno difficoltà ad attraversare una strada, riconoscere i luoghi e ad orientarsi nello spazio costruito. Questi ostacoli che limitano l'autonomia e la sicurezza di bambini, anziani, disabili e altri "utenti deboli", vengono chiamate "barriere architettoniche".

Il P.E.B.A. consente di programmare gli interventi di rimozione delle barriere architettoniche ed è quindi un piano per migliorare la fruibilità degli edifici comunali e degli spazi pubblici e la vita quotidiana dei cittadini.

Per predisporre il PEBA di Caneva, sono stati analizzati 18 edifici di proprietà comunale, tra cui le sedi municipali e le scuole, e circa

11 km di percorsi pedonali nel capoluogo e nelle frazioni.

A Stevenà e Sarone la pendenza delle strade condiziona la loro percorribilità, ma in altri contesti extraurbani, ad esempio nella frazione di Fratta, i percorsi campestri sono apprezzati dai gruppi di cammino e rappresentano una peculiarità del territorio comunale da valorizzare.

Il PEBA ha individuato alcuni ambiti prioritari in cui intervenire nei prossimi anni. Nelle strade si prevede la realizzazione di marciapiedi e piste ciclopedonali in Via Roma e in via Trieste, mentre tra gli edifici occorre intervenire per installare un ascensore e una rampa nelle sedi comunali e predisporre alcuni interventi puntuali nelle scuole.

Negli ambiti urbani il PEBA prevede inoltre interventi di moderazione del traffico, per aumentare la sicurezza dei percorsi Pedibus, per favorire l'uso condiviso della strada nelle nuove lottizzazioni e per limitare la velocità nei centri storici e contribuire pertanto a promuovere gli spostamenti a piedi e l'attività fisica dei cittadini.

Incontro in Villa Frova, 14 novembre 2017



Pedibus Caneva



Sarone



Stevenà, Calle della Madonna

## RIASSUMIAMO IN BREVE L'ITER DEL PEBA

Nella seduta dello scorso 1° ottobre è stato approvato il Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA).

Si è iniziato a lavorare al PEBA più di un anno fa con un incarico allo studio Scarpa e Drouille avvenuto dopo l'estate 2017.

Il lavoro si è articolato in tre fasi:

La prima fase, di tipo conoscitivo, ha visto lo studio ed individuazione degli edifici pubblici e degli spazi e percorsi urbani all'interno dei centri abitati con l'elaborazione delle relative schede di rilievo.

In continuità a questa prima fase è iniziata la seconda fase, più partecipativa. Questa ha visto infatti il coinvolgimento dei soggetti pubblici e privati e delle associazioni nonché la consultazione della popolazione tramite questionari.

Nella home page del sito del comune di Caneva è stato pubblicato un avviso specifico che forniva informazioni ponendo anche un questionario.

Il 14 novembre è stato organizzato un tavolo di lavoro a Villa Frova in cui sono stati coinvolti diversi portatori di interesse.

I progettisti hanno svolto numerose interviste sia all'interno delle nostre scuole che sul territorio compilando questionari estemporanei con il contributo dei cittadini incontrati nel corso dei loro sopralluoghi.

L'Amministrazione ha anche coinvolto i pubblici esercizi distribuendo a tutti dei questionari a tema rivelatisi anch'essi utili all'elaborazione del piano per avere una ulteriore "fotografia" del territorio.

In conseguenza ai rilievi effettuati

ed agli spunti raccolti negli incontri avuti i progettisti hanno potuto poi lavorare alla:

- definizione degli interventi necessari per eliminare le barriere architettoniche negli edifici pubblici dell'Ente;
- la definizione degli interventi necessari per eliminare le barriere architettoniche negli spazi e percorsi urbani dei centri abitati;
- la definizione degli indirizzi progettuali e la stima dei costi necessari per realizzare gli interventi;

Il lavoro di questa prima e seconda fase è stato consegnato il 15 dicembre 2017. Successivamente ha avuto inizio la terza ed ultima fase, di programmazione insieme all'Amministrazione Comunale.

I progettisti di concerto con l'Amministrazione Comunale, hanno definito le priorità e le tempistiche per la realizzazione degli interventi stimati.

L'Amministrazione si è impegnata a stanziare a bilancio una somma di circa 50.000€ l'anno per dare esecuzione al piano in circa 12 anni.

## DUE NUOVE VARIANTI AL PIANO REGOLATORE COMUNALE

Sono state avviate in questi mesi, dopo le ferie estive, due nuove varianti urbanistiche al piano regolatore comunale, la numero 27 e la numero 28.

La prima delle due contemplerà diversi punti di variante.

Si prevede di recepire lo studio di microzonazione sismica approvato il 18 luglio 2018 dalla commissione tecnica insediata presso il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Il nostro comune ha beneficiato di un contributo statale per la redazione di questo studio avviato, lo ricordiamo, nel 2014 ed ora giunto a conclusione. Il territorio di Caneva è per sua natura molto sismico perciò si è ritenuto utile poter eseguire degli studi più approfonditi che ci permettano di riassumere in mappa la risposta sismica locale con maggior dettaglio rispetto alla classificazione generale.

Altro recepimento riguarda il Regolamento regionale per l'applicazione del principio dell'in-

varianza idraulica emanato con DPGR n. 83 del 27.03.2018.

Si rendono necessarie inoltre alcune modifiche puntuali alle Norme Tecniche di Attuazione per una maggiore comprensione delle stesse.

Una novità che verrà introdotta con la variante 27 riguarderà la stesura di linee guida per interventi di trasformazione urbanistica con l'introduzione della possibilità di perequazione urbanistica e/o compensazione urbanistica in ragione delle più recenti modifiche introdotte al DPR 380, questo in analogia a quanto avviene nei comuni del vicino Veneto.

Infine la variante 27 prenderà in esame le diverse istanze di variante pervenute nell'ultimo anno e mezzo, successivamente alla chiusura della precedente variante n.26.

L'iter di approvazione di questa prima variante avrà carattere comunale e ciò dovrebbe permettere di arrivare alla sua adozione prima dell'estate.

La variante n.28 riguarderà invece argomenti a più ampio respiro che necessiteranno di pareri sovramunicipali.

Si prevede di revisionare il testo delle norme tecniche di attuazione in particolare per quanto concerne gli ambiti agricoli, mediante una riduzione del numero degli attuali ambiti con una rimodulazione degli stessi. Una revisione normativa si rende necessaria anche per gli interventi negli ambiti paesaggistici.

Nella variante 28 si prevede inoltre la conformazione del PRGC al Piano Paesaggistico Regionale approvato con Decreto del Presidente della Regione n.111 del 24 aprile scorso.

Troveranno inoltre risposta le istanze di variante non esaminate all'interno della variante 27.

L'iter della variante 28 sarà più complesso e lungo rispetto alla 27, visti gli argomenti trattati, necessiterà di pareri regionali. Si pensa di arrivare all'adozione della variante 28 nell'autunno 2019.

**C A S T**  
- CAFÉ -  
*Caffetteria e Wine bar*  
Viale Trieste, 6 - Caneva

**Agraria Poletto Giorgio sas**  
Via Padre Marco d'Aviano, 15 - CANEVA (PN)  
Tel. 0438 79043 - poletto@gerostones.it

## CULTURA

## Il pittore Domenico Mazzoni e il suo tempo

Domenico Francesco Antonio Giobatta Mazzoni nasce a Caneva l'8 settembre 1852. Di famiglia benestante (il padre Giuseppe era proprietario terriero), fin da giovanissimo manifesta le proprie inclinazioni artistiche, grazie anche allo zio Giovanni Battista Benardelli di Gemona. Nel 1872, terminati gli studi liceali ad Udine, il Mazzoni si iscrive all'Accademia di Belle Arti di Venezia, che frequenta per un solo anno in quanto, già nel 1873, risulta ammesso alla Scuola di Elementi di Figura e a quella di prospettiva dell'Accademia di Brera, a Milano. Nonostante il suo trasferimento nel capoluogo lombardo, Domenico Mazzoni continua a mantenere stretti rap-

porti epistolari con l'ambiente veneziano ed, in particolare, con Luigi Nono, anch'egli famoso pittore del paesaggio, tra la fine del 1800 e l'inizio del '900. Nel 1877, assieme allo stesso Nono ed a Pompeo Molmentin, firma una delle sue prime opere "Il Cansiglio", ora conservato presso la Galleria d'Arte Moderna "Cà Pesaro" di Venezia.

Rientrato definitivamente a Caneva, il Mazzoni continua a dedicarsi alla pittura, orientandosi verso i generi del paesaggio e del ritratto, affiancando questa arte a quella della fotografia, della quale ne adotta tutte le tecniche del tempo.

Il 27 gennaio 1884, assieme ad altri 32 soci, fonda la Società di Mutuo Soccorso di Caneva, della quale ne è, dapprima, consigliere, per divenirne poi, a partire dal 1890, presidente, in un momento di grave difficoltà per il sodalizio. Di questa associazione benefica riveste, per oltre un ventennio, la massima carica.

Nel corso della sua vita è stato un uomo di grande ingegno, sempre molto attaccato a Caneva ed alla sua terra. Come cittadino ha ricoperto varie cariche pubbliche; per molti anni è stato consigliere comunale, assessore ed anche sindaco, disimpegnando con vero zelo il proprio dovere a favore della comunità canevese.

Nel 1917, anno dell'invasione austriaca, lo troviamo profugo dapprima a Reggio Emilia e, dopo qualche mese a Santa Margherita Ligure. Al termine della guerra ritorna definitivamente a Caneva. L'ultima parte della sua vita è caratterizzata da numerosi dispiaceri, soprattutto economici, che lo hanno visto coinvolto, su malgrado, con la perdita di una consistente fetta dei suoi beni.

Alla comunità religiosa di Caneva ha anche donato una tela, raffigurante Maria Immacolata, che ora si trova collocata sul primo altare di sinistra, all'interno della chiesa arcipretale.

Il 30 maggio 1923, a soli settant'anni, muore all'ospedale di Udine, dopo appena 15 giorni di degenza.

A quasi cent'anni dalla morte, nonostante il suo impegno ed il suo legame molto stretto con Caneva, non ha avuto la fortuna di ottenere neppure un qualche ricordo o un pubblico riconoscimento.

Speriamo che, in un futuro non troppo lontano, al suo nome possa essere intitolata qualche struttura pubblica, qualche via o qualche piazza del Comune.

Luciano Borin

## ASSOCIAZIONI

## 2018, un anno particolare per gli Alpini gruppo Caneva

La comunità canevese il 21 Ottobre 2018 si è risvegliata dal suono della Fanfara Alpina di Conegliano, che accompagnava in sfilamento gli Alpini mentre attraversavano la piazza di Caneva per giungere al Monumento dei Caduti. È cominciata così la giornata commemorativa del Gruppo a ricordo della sua fondazione giunta all'80° anno.

La cerimonia dell'alza bandiera e Onor Caduti si è svolta in presenza delle autorità, del gonfalone del Comune, del vessillo della sezione di Pordenone, di decine di Gagliardetti dei gruppi limitrofi, una rappresentanza della comunità di Neumarkt S. Veit con al seguito le associazioni Ponte & V, QED, i vigili del fuoco, e dal numeroso blocco degli Alpini.

Sono stati rievocati i momenti storici in memoria dei suoi decorati al valore militare in particolare delle due medaglie d'oro al valor militare: Dario Chiaradia e Anto Cavarzerani

La sfilata è terminata alla chiesa di San Tommaso dove è iniziata la cerimonia della Santa Messa celebrata da Don Sandro Caprara e accompagnata dal coro ANA di Vittorio Veneto.

Al termine della funzione religiosa sul sacro della chiesa si sono svolte le allocuzioni: del capogruppo Mauro Chiaradia, del sindaco Andrea Attilio Gava, del presidente della sezione di Pordenone Ilario Merlin e



infine del tenente colonnello Esposito Antonio della Brigata Julia.

Il capogruppo Mauro Chiaradia a nome di tutti gli Alpini ha donato alle autorità, al cappellano militare Gen. Don Sandro Caprara e al comandante della stazione carabinieri di Caneva maresciallo Carlo Andrea Galli, un gagliardetto del Gruppo Caneva in cristallo

dipinto a mano come segno di gratitudine riconoscenza e amicizia.

I festeggiamenti si sono conclusi con un esclusivo pranzo organizzato dal comitato Sagra del Rosario presso la loro struttura.

È davvero un traguardo importante e d'orgoglio per tutti noi. Il gruppo, fondato da persone di forti e di sani principi, ha continuato nel suo cammino grazie a persone altrettanto convinte dell'importanza e del valore di questa meravigliosa iniziativa.

Così ricordano i nostri veci: "Il trentatre della fanfara ci accompagna al monumento ai caduti per la cerimonia a ricordo dei nostri eroi ... marciamo e con noi i nostri ricordi e tanti di quei personaggi andati avanti che del nostro gruppo hanno fatto la storia. Noi siamo qui a festeggiare gli 80 anni in forma semplice, quasi a rispetto dei nostri predecessori andati avanti e sempre con noi in sede al monumento delle tre penne mozze".

## La Pro Castello ha festeggiato i suoi 40 anni di vita ufficiale

Nato, come gruppo spontaneo nel 1964 col nome di "Comitato del Castello", questo sodalizio si è trasformato in Pro Loco, con la legalizzazione avvenuta il 25 novembre 1978. Diciannove sono state le persone che, alla presenza del notaio, hanno dato vita a questa nuova associazione. Da allora, molta acqua è passata sotto i ponti: i soci sono diventati quasi 399 e moltissime sono state le iniziative nate e promosse per tutelare e valorizzare le bellezze archeologiche, storiche e paesaggistiche del Castello di Caneva, sotto il profilo della storia, dell'arte, dell'ambiente naturale e delle tradizioni popolari, con la promozione di mostre, convegni, ricerche, pubblicazioni ed ogni altra iniziativa culturale atte a valorizzare non solo il territorio castellano, ma l'intero territorio comunale.

Molti di questi progetti hanno saputo trovare, nel tempo, una specifica collocazione. Su tutti, paiono degni di memoria il Panevin Grant, il Carnevale in piazza (in collaborazione con l'Amministrazione Comunale e altre associazioni), il Pagalosto, un antichissimo gioco popolare con le bocce (di legno) che porta giocatori e pubblico attraverso sentieri e viottoli di tutte le frazioni, la Pasquetta in Castello, Castello



in Festa, con tutte le iniziative messe in cantiere per l'occasione, dalla Cena Medievale alla Mostra dei Vini Tipici Canevesi, dalla Giornata Medievale, alla Serata Giovani, fino alla Festa del "FigoMoro da Caneva" e di tutti i prodotti agricoli del Tipicamente Friulano e del "Paniere di Caneva". Nel mese di dicembre da citare la festa dell'Adventus, in collaborazione con i "gemelli bavaresi di Neumarkt St. Veit" e,

in particolare, del gruppo "Freundeskreis Caneva e, per concludere, il ricordo della patrona della chiesa del Castello, santa Lucia, con l'inaugurazione della "Rassegna Presepi", aderente al "Giro Presepi del Friuli Venezia Giulia e la presentazione del "Lunario" dell'anno successivo.

In questo periodo, la Pro Castello di Caneva non si è limitata solamente a valorizzare tutto quello che riguarda il locale, ma ha saputo anche allargare il proprio sguardo a tutte le nazioni del mondo, con la promozione del "Concorso Internazionale di Satira Umoristica Disegnata "Caneva Ride". Questa iniziativa, nel corso degli ultimi anni, ha saputo trovare uno spazio di assoluto prestigio, a livello nazionale.

L'appuntamento commemorativo per i 40 anni di vita di questo sodalizio, si è svolto domenica 25 novembre quando, soci e simpatizzanti, si sono ritrovati nella chiesa arcipretale di Caneva, alle 10.30, per ricordare quanti, nel corso di questi quattro decenni, ci hanno lasciato.

I festeggiamenti sono continuati con il pranzo sociale, che si è tenuto presso un noto ristorante della zona. In questa occasione, alla presenza di ben 112 partecipanti, sono stati ricordati alcuni degli appuntamenti più significativi dell'attività promossa dalla Pro Castello in tutti questi anni e sono stati consegnati dei riconoscimenti ai quindici soci fondatori di questa Associazione ancora in vita.

Luciano Borin



Il 27 gennaio 1884, assieme ad

**SANTIN** racing SERVICE  
AUTOFFICINA E AREA SERVIZIO **LORO**

Tel. 0434 79386  
alexasantin@libero.it

- diagnosi elettroniche
- elettrauto
- carica clima
- rimappatura centralina

Via Vittorio Veneto, 18  
Stevenà

**RISTORO SAN SIMON** cucina tipica

U'hai mai provato?

Piazza XXX Ottobre, 7 - FRATTA DI CANEVA  
Tel. 0434 79012 e.mail: andrea@meskio.it

## ASSOCIAZIONI E SPORT

## I Nuovi Eroi

## Recitare, ballare e divertirsi

A dicembre si "tirano le somme" delle attività svolte. Anche per quest'anno i Nuovi Eroi hanno dato alla luce (della ribalta) i due eventi a cui vi abbiamo abituati; uno a fine anno scolastico ed uno in periodo natalizio.

Da molti anni produciamo spettacoli teatrali con il nostro staff di attori giovani e giovanissimi. Quest'anno abbiamo addirittura trenta partecipanti iscritti, provenienti da tutto il Comune ma anche da quelli limitrofi, tutti impegnati a cantare, recitare e ballare ma soprattutto a divertirsi insieme, senza distinzione di età.

Le nostre rappresentazioni hanno l'obbligo di divertire chi le guarda ma anche chi le esegue.

Negli ultimi anni, dopo aver esaurito i copioni "confezionati", abbiamo iniziato a scrivere noi stessi le storie che mettiamo in scena, infatti, mentre il musical di Natale prende forma stiamo già lavorando



alla prossima "grande opera" con cui il 18 maggio 2019 festeggeremo 30 anni di attività.

In tre decenni abbiamo avuto l'occasione di conoscere centinaia di ragazze e qualche ragazzo; tutte persone che ci sono rimaste nel cuore e, quando capita di incontrarli, ci rendiamo conto che per tutti loro i Nuovi Eroi sono stati un'esperienza indimenticabile.

Ne approfittiamo per invitare tutti gli ex-Nuovi Eroi a seguire la nostra pagina facebook perché ci saranno delle sorprese!

Ma per il momento Vi aspettiamo il 15 dicembre a vedere i Nuovi Eroi in "Come nasce una stella" avremo così la possibilità di augurarci Buon Natale.

I Nuovi Eroi augurano a tutti un Sereno Natale.

## Il SaroneCaneva consolida le sue basi

Un'altra stagione al via per l'ASD Saronecaneva, il sodalizio sportivo nato nel 2015 dalla fusione delle 2 squadre di calcio un tempo presenti nel comune di Caneva.

Una realtà robusta, con oltre 320 tesserati, di cui 250 giocatori che formano la filiera completa per il calcio maschile: ben 16 squadre, suddivise in 8 categorie, dai Piccoli Amici (bimbi di 5/6 anni) sino alla prima squadra, che milita in 2a categoria; tutto ciò sotto la gestione di oltre 70 persone tra dirigenti, tecnici, accompagnatori, fisioterapisti, una psicologa e addetti ai servizi vari. In questi tre anni la società ha lavorato molto anche sulla formazione dei propri tecnici di base, per trasmettere un buon insegnamento ai nostri ragazzi: non solo calcio praticato, ma anche regole di gruppo e gioco di squadra; infatti, il Saronecaneva è affiliato, ormai da



anni, alla scuola calcio La Strada dei Campioni di Ivan Zauli, attuale consulente esterno della Juventus e da quest'anno anche con il Chievo Verona.

Questo progetto ora comincia a dare i propri frutti: infatti, da inizio stagione ben 14 ragazzi della juniores hanno già esordito nella prima squadra di Antonio Fior e 5 allievi hanno esordito nella Juniores, un obiettivo che ogni calciatore sogna sin da piccolo. Non solo, ma

da inizio campionato un ragazzo e tre ragazze sono impegnati negli allenamenti al centro federale di Casarsa sotto la guida di istruttori usciti dalla scuola di Coverciano, sede della Nazionale Italiana.

Un'altra soddisfazione viene dal nuovo progetto che è partito da questa stagione: la promozione dell'attività calcistica anche nel femminile. Infatti, da inizio anno c'è una squadra tutta in rosa, che partecipa al campionato di Eccellenza Inter-

stribuite nelle formazioni maschili. Ad ogni modo, se qualche giovane, maschio o femmina, volesse provare il gioco del calcio, le iscrizioni sono sempre aperte con giornate di prova gratuite. (per informazioni 392 4812965).

"È con grande soddisfazione che diamo inizio a questa stagione - commenta il giovane e dinamico presidente Stefano Carlet -. Sono stati 3 anni di duro lavoro, nel quale abbiamo già costituito tutta la

regionale Femminile, che si disputa tra Friuli Venezia Giulia e Veneto; tra queste, due ragazze (Perin e Polese) hanno già disputato una partita con le Under 15 dell'Udinese, mentre la De Martin sta disputando il campionato nazionale Under 17 con il Tavagnacco (UD). Ma abbiamo altre ragazze promettenti, che per la loro giovane età non possono ancora rientrare nelle categorie maggiori: infatti, fino al compimento dei 16 anni sono di-

filiera calcistica per i ragazzi, un obiettivo che pensavamo di raggiungere in 5 anni.

Per fine anno l'obiettivo è mantenere le attività della scorsa stagione, con tornei, campus estivo, camp calcistico e attività di promozione sociale: infatti, nella scorsa stagione queste attività hanno visto impegnati nel nostro territorio complessivamente più di 3.000 ragazzi e circa 12.000 adulti a sostenerli!"

## Asd Sarone 1975-2017

Dal 2017 esiste nel comune di Caneva questa nuova realtà sportiva.

È iniziata lunedì 2 luglio 2018 l'avventura sportiva per il secondo anno dell'asd Sarone 1975-2017.....

All'inaugurazione del "Lilly bar" (nuovo punto di ritrovo per il Sarone 1975-2017) a Fontanafredda in Via del Parco n. 4 si sono dati appuntamento dirigenti e giocatori, vecchi e nuovi, per condividere fin da subito l'obiettivo che la società presieduta da Alessandro Mutton si pone per il prossimo campionato (secondo dopo la rinascita del Sarone bianco-rosso) ossia il salto di categoria.

Col rammarico di dover disputare le partite casalinghe in quel di Sacile, l'obiettivo che avranno i giocatori guidati dal tecnico Edemir Sorgon (riconfermato dagli stessi atleti che l'hanno avuto ne-

gli ultimi mesi della scorsa stagione sportiva) sarà salire in seconda categoria, gli atleti che hanno condiviso il progetto e sono rimasti per raggiungerlo sono stati il cap.

Manfè, Barbetta, Sarubbo, Pegolo, Menegoz, Tote, Covre, Manente, Vignando, Caracciolo Vicenzi e i nuovi capitanati dal talentuoso Vendrame (ultimo camp. a Valvasone), Cartelli (dal Vigonovo), Donadi (dal Torre), Zanchetta (dal Bannia), Tagliariol (dal saronecaneva), Borile (dal Vigonovo), Vignando Thomas (dal Fontanafredda) hai quali si aggiungeranno altri giovani di "belle speranze" in fase di trattativa...

Ecco il Sarone "originale" che ha iniziato il campionato 2018-2019.

Forza asd Sarone 1975-2017.

**Il presidente  
Alessandro Mutton**



## G.G. Meschio

Per un giorno di grande entusiasmo agonistico per tutto Gruppo Cicloturistico Meschio, i nostri atleti si sono presentati al via con la mitica maglia sociale rosso e nera e, tagliando il traguardo per primi, sono saliti sul gradino più alto del podio con la maglia bianca di campioni regionale. Mai prima d'ora era avvenuto che nell'ambito di questa competizione annuale, ben 4 titoli arrivassero a Caneva, accrescendo il prestigio della nostra squadra: un grande plauso va sicuramente agli atleti che si sono preparati con passione per raggiungere il primo posto.

Oltre a questo importante risultato, il 2018 è stato ricolmo di impegni e soddisfazioni in tutti i settori sia agonisti che amatoriali. Ricordiamo in particolare le due gare organizzate sul territorio comunale, Memorial Antonio Sardella e Memorial Virgino Naibo.

Notevole è stata l'attività svolta anche dal gruppo MTB, che ha organizzato svariate manifestazioni in

armonia con altre Società sportive attive sul territorio.

Per il futuro, ricordiamo soprattutto ai giovani che le iscrizioni al Gruppo Meschio per l'anno 2019, per i nuovi soci, saranno possibili sino a fine marzo 2019.

Vi aspettiamo numerosi, anche il nostro sodalizio ha bisogno di allargare gli orizzonti con l'apporto di idee nuove, spirito di gruppo ed un pizzico di buona volontà.



Ecco la foto dei ns. atleti che domenica 1°luglio 2018 a Pordenone hanno conquistato la maglia di campione regionale Friuli V.G. anno 2018 per le categorie di appartenenza.

Nella foto, da sinistra: Manfè Dario; Antoniazzi Paolo; Moras Elio; Tomasella Carlo.

**Il presidente  
Riccardo Manfè**

Francesco Feltrin  
cell.333 4756364



FRANCESCO  
**FELTRIN**  
IMPRESA EDILE

Sede: Via San Michele, 5  
CANEVA  
tel-fax. 0434 79093  
feltrinimpresa@libero.it

# Scavi e valorizzazione del Palù

Quest'anno nel periodo maggio-ottobre si sono svolte due campagne di scavi, la prima finanziata dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali e la seconda dall'Uti Livenza-Cansiglio-Cavallo, finalizzate alla comprensione della storia ed evoluzione dell'insediamento palafitticolo Palù di Livenza, esso è una delle 111 località iscritte nel 2011 nella lista del patrimonio Mondiale dell'Unesco nel sito seriale transnazionale "siti palafitticoli preistorici dell'arco alpino".

La componente italiana include altre 18 località distribuite fra Piemonte, Lombardia, provincia di Trento, Veneto e Friuli Venezia Giulia. Il contesto archeologico

è perfettamente conservato sotto uno spesso strato di torba privo di materiale archeologico che sigilla di fatto l'occupazione di età neolitica. Gli scavi effettuati nel corso del 2018 hanno permesso di verificare lo stato di conservazione degli elementi lignei ancora sepolti che è ancora ottimo. Il deposito è costituito da due orizzonti di occupazione, costituiti da vari livelli riferibili rispettivamente al Tardo Neolitico (3950-3650 a.c.) e al Neolitico recente (V millennio a.c.) e separati fra loro da un livello di

abbandono. Lo scavo, soprattutto quello più profondo, è ricchissimo di vasi ceramici e strumenti litici, residui di pasto, tipo macroresti vegetali e ossa di animali, attrezzi e utensili lignei, strutture lignee delle capanne quali pali infissi, travi orizzontali e resti di incannucciato delle pareti e denti umani. Gli scavi hanno permesso anche di completare la documentazione



della stratigrafia, la raccolta di dati paleoambientali e crono-culturali per incrementare le informazioni attualmente disponibili sul villaggio palafitticolo neolitico. Tutti i materiali raccolti verranno vagliati, analizzati e catalogati presso alcuni Centri di ricerca Universitari, sotto il controllo della Soprintendenza Archeologica FVG, serviranno per rendere noto il Palù di Livenza sia a livello locale, nazionale ed internazionale nell'ambito delle attività di valorizzazione e divulgazione del sito Unesco "Siti palafitticoli

preistorici dell'arco Alpino".

Durante le due campagne di scavi l'Amministrazione Comunale di Caneva ha organizzato dieci visite guidate sul Palù con la presenza degli Archeologi e del Funzionario della Soprintendenza Archeologica FVG, per illustrare gli scavi e per poter permettere di conoscere questa splendida realtà. Inoltre a ottobre e a novembre presso Villa Frova sono organizzate due serate di ulteriore divulgazione e delle nuove scoperte legate alle campagne di scavi 2018.

Per valorizzare il sito Unesco Palù di Livenza, l'Uti Livenza-Cansiglio-Cavallo, di cui è Presidente il Sindaco di Caneva, ha messo a bilancio 750.000,00 euro, per la progettazione e la costruzione di un Centro Visite, che verrà realizzato presso il prato situato in Via Longone.

La struttura sarà adibita a centro servizi, sala polifunzionale ed una sala atta a svolgere attività didattiche. L'opera è fondamentale per poter gestire il sempre maggior sviluppo che sta avendo il sito palafitticolo, nonché per rispondere alle condizioni poste dall'UNESCO nel piano di gestione. Mentre i Comuni di Caneva e Polcenigo stanno preparando un piano di navigabilità con barche elettriche sul fiume Livenza e ulteriori sentieri



naturalistici per valorizzare anche la componente naturalistica-ambientale del luogo. Si stanno anche valutando proposte di realtà virtuale,

per ricreare le condizioni e gli usi del periodo Neolitico, così da immergere i visitatori in quella antichissima realtà.

06112018



**Banca della Marca**  
CREDITO COOPERATIVO

Rendi speciale il tuo Natale  
con i gesti più semplici

## Auguri di Buone Feste

[bancadellamarca.it](http://bancadellamarca.it)